

## PUNTO

### Architettura e bambini

È sufficiente abbattere i «mostri» perché le città italiane siano più belle, accoglienti e vivibili? Perché non pensare alle città future come spazi e luoghi in cui riconoscersi e in cui esprimere i propri valori? Una delle possibili strade propone l'inserimento dell'architettura nelle scuole materne, elementari e medie, in un processo di sensibilizzazione degli studenti che li metta in grado di sviluppare una capacità critica di valutazione dell'ambiente costruito e dei processi che ne determinano forma e qualità. OAT ha accettato con piacere la proposta di ospitare i lavori della Commissione «Architettura e Bambini» dell'UIA (Union Internationale des Architectes) e di farsi promotore dell'iniziativa con la firma del protocollo d'intesa. Il lavoro sarà presentato a Berlino al Congresso Mondiale dell'UIA nel 2002. L'incontro del 9 giugno, patrocinato dal CNA, intende fornire un'importante occasione di discussione con i vari esponenti del mondo dell'architettura e dell'istruzione. Referente italiano della Commissione «Architettura e Bambini» è l'architetto torinese Alfredo Cammara.

arch.cam@libero.it

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Concertazione e legge quadro

Riforma delle professioni: a centrare l'obiettivo si riteneva nella legislatura appena iniziata. Lo confermano, in attesa che si definisca il quadro istituzionale e di Governo, i responsabili delle libere professioni della Casa delle Libertà, Alfredo Biondi e Maria Grazia Siliquini. Oggi la senatrice di An, che conferma come «prioritario» il traguardo della riforma, ripresenterà il disegno di legge elaborato fin dalla scorsa legislatura (il n. 6642). Secondo Siliquini, le linee direttive vanno trovate nell'articolato di dieci punti. «Concertazione» con le professioni e «legge quadro» sono i due strumenti per arrivare al risultato.

I Governi Prodi e D'Alema puntavano a liberalizzare un settore giudicato, anche dall'Antitrust, troppo protetto a vantaggio dei professionisti regolamentati, a scapito degli interessi degli utenti. Solo sul finire della legislatura, attraverso il confronto con gli Ordini, il disegno di legge Fassino conteneva, si riconosce, alcuni «passi avanti». Il provvedimento dovrà ammodernare gli Ordini, a cui verrà concessa maggiore libertà di azione in materia organizzativa, con un potere più incisivo nel campo disciplinare e della formazione.

Ma basterà questa iniezione di «efficienza» per rendere più competitivo un settore sempre più esposto alla concorrenza internazionale? La Casa delle Libertà promette di porre fine al «soffocamento fiscale» e si prospetta «esenzioni fiscali» per l'ammodernamento degli studi. In ogni caso la futura riforma non potrà sfuggire al nodo del rapporto tra le professioni regolamentate in Ordini e Collegi e quelle non riconosciute, nate sulla spinta dell'evoluzione del terziario e dei servizi; dovrà trovare linee precise di demarcazione, senza contare che i «conflitti» di attribuzione minano i rapporti anche all'interno degli Ordini e dei Collegi, i geometri da una parte e gli ingegneri e gli architetti dall'altra.

L'ambito per le libere associazioni potrebbe essere quello delle «attività non riservate in esclusiva dalla legge», come spiega il progetto di legge Siliquini. Tuttavia, bisognerà chiarire se a ogni Ordine verrà ricondotto un gruppo di esclusive o se si lascerà in sospeso la razionalizzazione delle competenze.

Maria Carla De Cesari su Il Sole 24ORE di martedì 05 Giugno

## RUBRICHE

### VAN BERKEL A GENOVA

Con la vittoria della proposta per il Ponte Parodi, elaborata da UN Studio di Ben Van Berkel & Caroline Bos, al Concorso Internazionale promosso dalla società Porto Antico di Genova, si definisce un nuovo importante tassello del futuro waterfront genovese. Il progetto vincitore è stato preferito alle proposte di OMA Rem Koolhaas-Boeri Studio, Giancarlo De Carlo e Foreign Office Architects. ARCH'IT propone, accanto alla descrizione del progetto di UN studio un inquadramento generale di Giacomo Delbene, un'intervista a Van Berkel, a cura di Giovanna Carnevali ed un intervento di Emanuele Piccardo.

[www.architettura.it/files/20010601/index.htm](http://www.architettura.it/files/20010601/index.htm)

### FRATELLI ALINARI

È la più antica azienda del mondo operante nel settore della fotografia, custode di un patrimonio storico fotografico ricco di oltre 3.500.000 fotografie. Questo immenso patrimonio, custodito presso la sede storica di Firenze, sarà a disposizione dei professionisti dell'immagine direttamente su Internet. La Fratelli Alinari realizzerà un sito dedicato ai professionisti business (B2B), al quale si accederà tramite password gratuita. Gli utenti potranno accedere a 180.000 fotografie ad una risoluzione di 480x480 pixel per la consultazione e scaricarle in tempo reale ad una risoluzione di 2000x3000 pixel o a risoluzione maggiore «on demand» a pagamento, previa definizione del valore del copyright dell'immagine.

[www.alinari.com](http://www.alinari.com)

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



## Architetti italiani a convegno a Pisa

Organizzata dal Consiglio Nazionale degli Architetti e dall'Ordine degli Architetti di Pisa, l'1 e 2 giugno presso il Complesso Monumentale di Santa Croce in Fossabanda si è tenuta l'assemblea generale dei presidenti degli Ordini degli Architetti italiani. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di circa 150 rappresentanti dei 102 Ordini provinciali era presieduta da Raffaele Sirica. Dopo la presentazione di Giuliano Colombini, presidente dell'Ordine di Pisa e della Federazione degli Ordini della Toscana, i lavori sono iniziati con la lettura del Documento della Federazione Toscana su: Trasformazioni Urbanistiche, Problema Ambientale, Salvaguardia e Regimi Vincolistici. L'assemblea ha poi affrontato diverse tematiche di settore e di attualità: dalla presentazione del nuovo assetto del CNA, alle prime riflessioni sul Congresso Nazionale 2002 ed infine alla comunicazione sulla Riforma universitaria. A questo proposito si è discusso anche sui regolamenti di attuazione, sul nuovo assetto ordinistico e sulle convenzioni fra Ordini e Facoltà.

Su La Nazione e Il Tirreno del 1 giugno

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Polizze progettisti, la spesa è della Pa

Per l'Autorità sui lavori pubblici i progettisti dipendenti della pubblica amministrazione devono anticipare il costo della propria polizza di responsabilità civile, per poi essere rimborsati per intero dall'amministrazione di appartenenza. Secondo l'organismo di vigilanza, dopo le modifiche alla legge Merloni portate dalla Finanziaria 2001, il costo della polizza è attribuito per intero alla pubblica amministrazione e poiché «il significato da attribuire alla dizione "per intero" di cui alla legge finanziaria 2001 non può che essere quello di voler attribuire totalmente le spese dell'assicurazione a carico dell'amministrazione».

Dunque il Regolamento deve ritenersi superato, almeno nella parte in cui richiede il contributo del dipendente.

Valeria Uva su Il Sole 24ORE mercoledì 30 Maggio 2001 Edilizia e Territorio

### Premio Borromini

La giuria si riunirà il 14 e 15 giugno a Roma per scegliere il progettista vincitore della sezione giovani tra i dieci finalisti. La premiazione avverrà nel pomeriggio del venerdì 15 all'Acquario Romano insieme a quella di Jean Nouvel, già proclamato vincitore lo scorso 9 marzo con il progetto Centro Congressi Lucerna, realizzato in Svizzera nel 1999. I progetti ancora in gara sono esposti nel sito del Premio.

www.premioborromini.org

### Governo del territorio e ambiente

È nato il «Protocollo di Torino» per la salvaguardia ambientale. A firmare l'intesa sono stati i presidenti e gli assessori delle regioni e delle province autonome italiane. Il documento è stato presentato al Lingotto alla conferenza straordinaria dei presidenti delle regioni italiane nell'ambito delle manifestazioni della Giornata Mondiale dell'Ambiente. «Governare il territorio - ha commentato Enzo Ghigo, presidente della Conferenza delle Regioni e della Regione Piemonte - significa soprattutto governare l'ambiente».

Il Sole 24ORE mercoledì 4 giugno Edilizia e Territorio Flash

## RUBRICHE

### MOSTRI METROPOLITANI

Nei paesaggi della città contemporanea edifici dalle architetture senza forma affollano periferie prive di identità, ma anche centri storici inconfondibili. Mostri metropolitani proliferano sia nelle creazioni dell'architettura d'autore sia nella produzione anonima dell'architettura senza architetti. Il libro percorre in forma frammentaria alcuni segni e simboli dell'attualità e attraversa senza sosta, con una scrittura sinopata, sfilacciata, suggerita da immagini e illuminazioni improvvisate, i «corpi» contemporanei: i «corpi architettonici», i «corpi urbani», i «corpi paesistici», dalle forme dell'interrezza asettica hi-tech, a quelle del frammentismo, della retorica del detrito e del riciclaggio; dal conservatorismo «benculturalista» dei centri storici alla «a-morfia dell'architettura generica della città generica spalmata sul territorio generico».

Antonino Terranova, MOSTRI METROPOLITANI, Meltèmi, 2001

### RAISAT ART-ABITARE

11, 12, 13 e 14 giugno

21.00 La nostra casa

15 giugno

20.30 Caratteri - Nanda Vigo

21.00 Ignazio Gardella

21.30 Nuovi volti

dell'architettura

22.00 Sony Walkman

16 giugno

21.00 Highway 50

21.30 Peter Eisenman

DIRETTORE RESPONSABILE  
LAURA CARASSAI  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
RICCARDO BEDRONE  
TULLIO CASELEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLLO vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASELEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. NOTIZIARIO DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
WEB E E-MAILTO www.to.archiworld.it architettitorino@archiworld.it  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995.  
STAMPA EDIBIT s.r.l., VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.